

L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Canto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 20 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 20, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Il rincaro delle pigioni

Il grave problema del rincaro delle pigioni, malgrado le iniziative di anti morali e di pubbliche amministrazioni, continua a rimanere nella sua fase più acuta.

Tra i rimedi temporanei ve ne ha uno suggerito dalla recente legislazione inglese sull'Irlanda; sul quale si sofferma in un rapido - ma chiaro - commento, uno scrittore nel recentissimo numero della Nuova Antologia.

In Irlanda un complesso di condizioni storiche aveva creato per l'affitto delle case rurali e della terra un disagio non diverso da quello che il rincaro delle pigioni produce in Italia. I proprietari aumentavano continuamente i fitti e sfrattavano coloro che non potevano o non volevano sottostare a nuovi aumenti.

Da ciò trassero origine l'agitazione e la Lega dei fittavoli, i quali ebbero le famose tre f, e cioè: equi fitti (fair rents) da determinarsi dal giudice; proibizione dello sfratto (fixity of tenure) per il fittavolo che pagava il suo fitto;

libertà di sub-affitto (free sale).

Siffatte domande, dapprima considerate rivoluzionarie, finirono col'essere accolte in parte con la legge del 1870 e totalmente con quella del 22 agosto 1881. L'applicazione pratica di queste leggi fu oltremodo benefica: sopra 540 mila fittavoli, 348.000 ebbero gli affitti fissati dal giudice, con un ribasso di oltre il 20 per cento, in confronto di quello che prima pagavano. Ed oramai tutti i partiti costituzionali inglesi, dai conservatori ai liberali, sono d'accordo nel ritenere che lo Stato abbia il dovere di proteggere i fittavoli irlandesi contro gli alti fitti ch'essi stessi producevano senza reciproca concorrenza.

Anche senza cedere per gli inquilini delle maggiori città d'Italia ciò che Governo e Parlamento inglese hanno fatto per gli inquilini d'Irlanda (troppo lunga via occorrerebbe percorrere in Italia prima di venire ad un tanto): anche senza volere che i tribunali fossero autorizzati a rivedere i fitti delle case ed a ribassarli quando risultassero esorbitanti (si tratterebbe, in complesso, dell'intervento dello Stato che limita il privilegio della proprietà privata in una grave questione d'utilità pubblica), si potrebbe limitare il problema in termini più modesti, ma non meno pratici.

Prima che le iniziative pubbliche in fatto di costruzioni di case abbiano una azione sensibile, dovranno ancora passare degli anni: or bene, si provveda nel frattempo con una disposizione transitoria.

A cominciare da oggi, e per il termine di dieci anni, l'inquilino abbia il diritto di rimanere nella casa che egli occupa, pagando regolarmente il fitto, che il proprietario ha denunciato all'agente delle imposte all'effetto dell'imposta sul fabbricato.

Così ogni inquilino ha la sicurezza di poter restare per dieci anni nell'appartamento che ora occupa, senza alcun aumento di fitto. Non avremo un ribasso, ma per lo meno saremo garantiti del rincaro.

Non avverrebbe così ciò che avviene ogni giorno: lo sfratto degli inquilini, l'aumento invariabile della pigione e, specie nelle grandi città, la resa dei concorrenti a disputarsi il piccolo quartiere che in poche ore arriva a costare 10 o 15 lire di più al mese.

Lo scrittore della Nuova Antologia che lancia la proposta conclude:

«La legge dovrebbe applicarsi soltanto alle grandi città, superiori a 100 mila abitanti e per 10 anni. Essa potrebbe anche stabilire equie eccezioni a beneficio del proprietario che volesse abitare personalmente un determinato alloggio, ricostruire a fondo la propria casa, ecc.

«Una siffatta leggina di pochi articoli darebbe per dieci anni la tranquillità a mezza Italia e permetterebbe intanto al Governo ed ai Municipi di escogitare e di applicare dei provvedimenti idonei ad attenuare un mallesere ormai acuto ed intollerabile. In caso diverso, ogni anno avremo un nuovo aumento di fitti e si arriverà ad una condizione di cose ben peggiore dell'attuale.

«Non mi nascondo che la proposta urterà i nervi dei quietisti nostri; ma l'esempio dell'Inghilterra dimostra pure che i Governi che vogliono seriamente porre rimedio al disagio sociale non rifuggono dal ricorrere alle misure necessarie».

Un nipote di Menelik

che farà carriera

Si ha da Ambrigo che quella polizia ha espulso come straniero molesto in seguito a varie truffe commesse a danno di albergatori, Luigi Menelik, nipote del Negus Menelik di Abissinia. Nell'ottobre dello scorso anno Luigi Menelik era stato espulso per gli stessi motivi anche dalla Sassonia.

Parlamento Italiano

CAMERA

(Seduta del 12 marzo)

Valli interroga circa la lunghezza dell'istruttoria penale e specialmente per quella dello scultore Ciffariello, imputato dell'uccisione della moglie.

Il sotto segretario di Stato alla Giustizia Pozzo ammette l'inconveniente ed assicura che ha già inviata una circolare per sanarlo. Altro che circolari... fa Von Valli.

Romussi domanda la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta sulle borse, ma gli vien negata. Il ministro dei L. P. P. risponde ai vari interroganti sui progetti ferroviari, e precisamente delle linee Genova-Tortona, Genova-Piacenza, Genova-Spina (interna), Bologna-Firenze, Anelli-Ghiasso Belluno-Cadore, Borgo S. Lorenzo-Pontassieve, S. Vito-Motta-Portogruaro (Vedi Cronaca).

Per tutte queste linee egli domanderà un credito di 800 milioni suddivisibili in 16 esercizi.

Parla del miglioramento al personale per i quali ha deciso di impiegare due milioni da prelevarsi in tre anni. Dice infine che i progetti attuali sono quelli strettamente necessari, ma che avendo fede nell'avvenire del paese e nel suo miglioramento economico, spera in giorni non lontani, di poterne allestire degli altri. Il ministro della Guerra s'associa a quel che disse il suo collega per le linee militari.

La seduta termina alle 18.30.

LE PROTESTE DEL VATICANO

per le visite del principe di Monaco

La *Corrispondenza Romana*, polemizzando, con alcuni giornali circa la protesta della Santa Sede in occasione della venuta a Roma del principe di Monaco, dice che sarebbe deplorevole fare distinzione fra Sovrano e contenzioso.

Epperò la protesta del Vaticano, conclude la *Corrispondenza Romana* sarà un atto di sincerità e di dignità politica.

La "Umanitaria" e l'emigrazione

L'ufficio d'emigrazione dell'*Umanitaria* ci comunica le seguenti importantissime note:

Accogliendo le conclusioni della Conferenza generale del lavoro, quest'ufficio dell'emigrazione, in via di massima, non compie né incoraggia collocamenti di mano d'opera italiana all'estero.

Le esperienze fatte in questo campo provano:

1. che di regola le richieste di mano d'opera italiana vengono fatte da industriali o imprenditori esteri, non tanto per la scarsità di braccia su quei mercati del lavoro, quanto per alterare, a danno di quei lavoratori, le condizioni della domanda o della offerta di lavoro;

2. che l'organizzazione operaia, anche sussidiata da istituzioni neutre, come la *Umanitaria*, è ancora assai lontana dall'essere una seria influenza sul collocamento di mano d'opera all'estero da rendere evidente l'impossibilità di una azione all'estero;

3. che la conoscenza dei salari offerti ai nostri operai da ditte estere, non costituisce un dato fatto sufficiente a giudicare se il salario stesso possa o meno bastare ai bisogni della vita, che hanno rapporti con altri fattori, come il prezzo dei generi di prima necessità, le pigioni, ecc.;

4. che in tale stato di cose i collocamenti si risolverebbero spesso in un duplice ordine di danni recati ai nostri emigranti. (I quali hanno bisogno di essere rispettati e ben voluti dagli operai dei paesi d'emigrazione) o allo acquisto della Associazioni operaie estere.

Possiamo però darsi casi in cui ditte estere richiedano all'Italia operai ed operaie perché mancati di forza di lavoro indigena od emigrati; ciò può effettuarsi in taluni rami d'industria manifatturiera, nei paesi dell'Europa centrale; e nei paesi meno sviluppati del nostro, come i Paesi Balcanici anche nella edilizia.

In tali casi, però, se nei paesi d'emigrazione ci sono organizzazioni operaie, quest'ufficio si rivolge ad essa o non fa il collocamento che dietro il parere favorevole delle organizzazioni stesse; se queste mancano, l'ufficio assume - a mezzo di specialisti incaricati - quanto più può di notizie sull'ambiente, sugli usi, sui salari e via dicendo.

Ad ogni modo, nelle attuali sospettate condizioni, questo ufficio non si assume mai di cercare lavoro all'estero per i nostri emigranti.

Anche in fatto d'informazioni sul lavoro da eseguirsi all'estero e nei quali si occupano mano d'opera italiana, non forniamo notizie e non daremo consigli che quando saremo in grado - noi o le Associazioni amiche - di assumere tali informazioni direttamente.

Oggi non possiamo che rimetterci alle notizie del R. Ufficio di Emigrazione, presso i Consolati d'Italia e d'Europa e a quelle del R. Commissariato di Roma.

Il servizio che noi facciamo è - per ora - soltanto di avvertimento ai nostri emigranti perché non si rechino in luoghi turbati da sciopero, boicott e serrate, luoghi che vediamo indicando nei Bollettini settimanali dei nostri uffici di collocamento.

Il capo ufficio dell'emigrazione CARRINI.

ITALIA

(Una pagina del «Cuore»)

Satutala così la patria nei giorni delle sue feste: - Italia, patria mia, nobile e cara terra dove mio padre e mia madre nacquero e saranno seppolti, dove io spero di vivere, e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli, unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui patiboli; madre augusta di trecento città, e di trenta milioni di figli; io fanciullo, che ancora non ti comprendo e non ti conosco intiera, io ti venero e t'amo con tutta l'anima mia, e sono allero d'essere nato da te, e di chiamarmi figliuol tuo.

Amo i tuoi mari splendidi e lo tuo alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali, amo la tua gloria e la tua bellezza; l'amo o ti venero tutta, come quella parte diletta di te, dove per la prima volta vidi il sole ed intesi il tuo nome. V'amo tutte di un solo affetto e con pari gratitudine, Torino valorosa, Genova superba, dotta Bologna, Venezia incantevole, Milano possente; v'amo con egual reverenza di figlio, Firenze gentile e Palermo terribile, Napoli immensa e bella, Roma meravigliosa ed eterna.

Ti amo, patria sacra? Ti giuro che amerò tutti i figli tuoi come fratelli, che onorerò sempre in cuor mio i tuoi grandi vivi e i tuoi grandi morti; che sarò un cittadino operoso ed onesto; inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te, per giovare con le mie minime forze a far sì che spariscano un giorno dalla tua faccia la miseria, l'ignoranza, l'ingiustizia, il delitto, o che tu possa vivere ed espanderti tranquilla nella maestà del tuo diritto e della tua forza. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e ardentemente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta.

EDMONDO DE AMICIS.

NASEIDE

Perseveranza nel sistema

Il *Corriere d'Italia* si dice informato che qualora la Suprema Corte rigettasse il ricorso interposto dall'on. Nasi avverso la sentenza dell'Alta Corte, l'on. Nasi stesso farebbe opposizione alla esecuzione della sentenza stessa, adducendo che essa, portando la sola firma del Presidente, non può essere considerata come giudicata da tutto il Collegio.

Un nuovo aiuto

alla navigazione fluviale

Ad Abbiadoro ha avuto luogo l'altroieri, con esito felice, l'esperimento di trainare i barconi, carichi sul Naviglio fra Trezzano e Castellotto col mezzo di automobili, abbandonando l'antico sistema dei cavalli. Col nuovo ritrovato si conseguirebbe un'economia del 30 per cento sulla spesa, oltre il risparmio di tempo e servizio più esatto, dimodoché il nuovo mezzo di traino sarà presto adottato dagli interessati.

A noi sembra strano che l'automobile possa sostenere un simile sforzo di fianco. Non potrebbe trattarsi invece di una barca automobile, o infine, se interviene l'alaggio, di una locomotiva elettrica.

Per la sicurezza... del Trentino

Il comando di corpo d'armata di Innsbruck ha disposto - in seguito ad ordini venuti da Vienna - che un parco aereostati, proveniente da Vienna sia inoltrato sul Trentino e vi eseguisca ascensioni lungo il corso dell'Adige, ove attualmente opera una brigata del genio (pontieri).

Si assicura inoltre che sia stata decisa la costruzione di una caserma per un reggimento a Monte Rovere e che a Bressanone sarà quanto prima ordinato un nuovo reggimento d'artiglieria provinciale.

RIVOLTE SANGUINOSE

Si ha da Pistoia che un conflitto sanguinoso è avvenuto nel villaggio di Katchatovska in provincia di Voronez tra contadini e polizia la quale ha ucciso nove persone e ne ha ferito otto.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Spilimbergo

Funerali Mongiat

12 - Solenni, imponenti seguirono stamane alle 10 i funerali del compianto Angelo Mongiat.

Una vera fiumana di popolo commosso intervenne a formare l'interminabile corteo.

Dopo il clero veniva la salma su un carro funebre ricoperto di splendide e numerose corone inviate dalla - nonna al suo Angelo - famiglia Giacomo Mongiat - il fratello e le sorelle - i tuoi nipotini - il cognato Giuseppe - La zia e i cugini - Zio De Marco e cugine Fimlinghero - dott. Enrico Manpoli - Gli amici - Le operai del Sofficio Banfi - ed altre ancora che ci fu impossibile annotare.

Tenevano i cordoni i cugini: Arigo, Fratelli Ferruccio e Angelo De Marco, il cognato, il Direttore del Sofficio Banfi ed il sig. Andrea Colesan. Seguivano la salma lo zio Giacomo, la Società Operaia con bandiera e la Società del Tiro a Segno pure con bandiera con le rispettive Presidenze e Consiglio, il Direttore generale della Ditta Banfi di Milano sig. Ravasi, il cav. Conconi, sig. Spilimbergo, cav. Pognici, V. Lanfrat, R. Merlo, avv. Linzi, G. Colesan, Marin, E. Ballico, G. Sostero, Zucheri, Marchi, Pesante, Ongaro, Salvadori, Tomat, Comis, Beltrame, Giordani, Papaz, Tomielli, Del Favero, Zuliani, Teja, Del Pio, De Rosa, Artini, Zotti, Zanottini, Mussetti, Pittana, Zanperio, Manassera, Bianchi, Pozzo, avv. Ciriani, Bocchi, Concina, Michielutti, Zavagno, Mazzenzi, Sedran, Stefanelli, Gelmi, Floriani, cav. Lanfrat, Negatelli, Antoniazzi, Vallorugo, De Paoli, dott. Manpoli, dott. Vicentini, Zardo, Liva, di Caporizzo, Michielini, Ing. Bearzi, De Lorenzi, Centis, Molmenti, Andervelli, Avon, Dusso, Lucchini, Polo, Mizzau, Basaggio, D'Innocente, De Frato, Basetto, Mazarroli, Cesarotto, Vesvoti, Scarabellin, Carminali e tanti altri ancora.

Tutto le operai della filanda del defunto, ora gestita dalla Ditta Banfi, tutti gli operai addetti al molino Mongiat con il loro direttore Giacomello, il personale dell'officina elettrica di Vacile del fratello ing. A. Mongiat e quello dell'officina di Spilimbergo; numerosi dipendenti della Ditta Mongiat ed infine tutta, si può ben dirlo, Spilimbergo.

Durante il passaggio del corteo quasi tutti i negozi vennero chiusi. Dopo le funzioni religiose il corteo procedette per il cimitero ove nel pomeriggio la salma sarà deposta nella tomba di famiglia.

Abbiamo notato moltissimi forestieri da Tramonti, Meduno, S. Giorgio, Sequals, Vito d'Asio, Pizzano, Montereale, Maniago, Valvasone, S. Vito, Codroipo o da tutte le vicine frazioni.

La dimostrazione di cordoglio fatta oggi al povero defunto viene ancora una volta - a dimostrare di quanta stima, e di quanto affetto godeva presso tutti per la sua bontà e lealtà di uomo onesto, sincero e caritatevole.

Alla desolata nonna sua, ai fratelli ed ai parenti tutti serva questo di conforto per la perdita del compianto Angelo.

Consiglio comunale

Ritorno ora dalla seduta del Consiglio comunale ove, su proposta del cons. Pognici, venne deliberata la responsabilità sulla nomina del Sindaco.

La seduta continua. A domani.

Meritto di Tomba

Le lutto di un vecchio

12 - Certo Carlo Martina di Preone (Garnia) d'anni 71, ha in casa la propria nuora Angela Pignolo d'anni 30, mentre il di lei marito, figlio del Martina, si trova da quattro anni in America.

Fra nuora e suocero, dopo la partenza del rispettivo marito o figlio per il nuovo mondo, non regnano troppo buoni rapporti, tanto che i figli sono continui.

L'altro ieri la Pignolo (che fra parentesi ha tre figliuoli) entrò in camera del vecchio e strappò dal di lui letto un copertore dicendo che a lei apparteneva.

Questo fatto inasprì il Martina al punto che, senza far motto, staccò da una parete un fucile carico e si pose ad inseguire la nuora, la quale riuscì a rinchiusersi nella propria stanza.

Ma il vecchio, sempre più inferocito, si diede a menare tali colpi col calcio del fucile contro la porta che riuscì ad abbatterla.

Inorridita, la povera donna si mise a piangere, seguita dai suoi figliuoli che stavano pure nella camera Final-

mente la disgraziata, afferrato a due mani il suo coraggio, riuscì a stringere il fucile per le canne e a far deviare il colpo. Quindi cadde svenuta al suolo o fu soccorsa poco dopo dai vicini accorsi alla detonazione, mentre l'infame vecchio si dava alla fuga.

I Carabinieri di Pasion Schiavonesco avvertiti del fatto, accorsero sul luogo ed arrestarono il Martina, sequestrando anche il fucile che avrebbe potuto originare un ben grave delitto.

Tolmezzo

Strascico lugubre

11. - (rit) - Appena conosciuta la morte del compianto cav. Morocutti la Giunta Comunale deliberò d'urgenza di sostenere tutte le spese dei funerali meno quelle dovute al clero: ed ebbe cura, per rendere veramente solenni le estreme onoranze al benemerito ed amato cittadino, di invitare tutte le autorità del paese, di invitare la banda cittadina ed una corona. Il f. f. di Sindaco, nel dare l'ultimo saluto alla salma, pronunciò parole a nome della rappresentanza comunale attestanti la profonda stima e venerazione nelle quali era tenuto in vita e fu accompagnato in morte il cav. Morocutti. Ma, ripetiamo, la Giunta deliberò di non pagare il prete. Per tale delibera gli avversari dell'attuale Amministrazione, con in testa l'avv. G. Candussio, menano forte scalpore: la Giunta, si afferma, doveva rispettare la presunta volontà e la fede del defunto e non far questione di denaro dinanzi ad una venerabile e venerata tomba.

Diremmo che l'accusa è buffa addirittura se dinanzi alla maestà della morte, unica maestà alla quale dobbiamo tutti inchinarci, non ci sentissimo tratti ad un linguaggio più severo e contenuto.

La Giunta Comunale, ben compresa della perdita gravissima dalla quale restò colpito il paese, pensò che le onoranze al benemerito estinto dovessero esprimere sinceramente e solennemente la profonda stima e la profonda riconoscenza che il popolo nutre e nutre per il cav. Morocutti, pensò che le benemerite vasistesse che il Morocutti si è creato in Garnia con tanta e più anni di servizi prestati in qualità di fabbricere a pro della Chiesa e del clero erano tanto grandi da determinare anche il prete, per debito di riconoscenza, a dare, almeno una volta, l'ultimo tributo di preci alla salma del suo benefattore, senza presentare la tariffa ed il conto delle competenze. S'ingannò la Giunta? Noi ci lusinghiamo ancora di no.

Ma non si sostenga, poiché sarebbe perfida, che si è voluto escludere il prete dai funerali quasi in dispregio d'un uomo che tutti adoravano, non si affermi che il costo delle preci non fu voluto assumere dalla Giunta perché, forse, troppo alto! Le competizioni di parte scompaiono in conspetto della morte! la solennità del momento chiude la via ad ogni volgare considerazione! Dinanzi alla morte non si mente! Pretendere che da uomini, i quali non hanno fede nella prece che si fa pagare, sia la prece organizzata con larga promessa di premio, è quanto costringerli a mentire. Qualunque manifestazione di stima e di affetto, qualunque onoranza, qualunque tributo di pietà ai defunti deve partire dal cuore e dalle convinzioni nostre, se vogliamo che abbia un contenuto di sincerità e sia, per ciò solo, veramente solenne! Colla menzogna non si onorano i defunti!

E se il prete non dà preghiere senza pagamento, tanto peggio per lui! A noi sia permesso di dirgli che non desideriamo preghiere la cui sincerità e santità sia offuscata dal denaro.

E se ad innalzare all'altissimo il funebre salmo egli è spinto, almeno una volta, non dalla idealità delle funzioni che crede di esercitare, o neppure mostra di comprendere quando le faccia pagare, ma da quel delitto di riconoscenza, di venerazione e di pietà che spesso un'intera cittadinanza sente per un defunto, si unisca egli pure ai concittadini a renderlo più solenni le estreme onoranze.

Tale è il nostro pensiero e tale crediamo che sia stato il pensiero della Giunta di Tolmezzo.

Cessi dunque la gazzarra irriverente che si fa intorno alla delibera da quella presa.

Depontiamo i rancori almeno dinanzi alle tombe! Taccia la voce partigiana e riconosciamo lealmente che la Giunta fu ispirata soltanto da purezza di intenti e da profonda stima e venerazione verso l'uomo che il paese ha perduto!

S. Vito al Tagliamento

Convegno di maestri

12. - Questa mattina, in un'aula della scuola femminile, convennero numerosi maestri, appartenenti all'Associazione magistrale savitese, per trattare un importante ordine del giorno.



Signorina Antonietta Felice, di anni 24, conosciuta, Via Varese 10 (Cognome segue)

Un medico di casa risponde gratis a tutte le consultazioni

Malattie stomaco eestino
POLVEVASOIN
Premiata Farmacia REALE
COSTEVENETO
ULTIME OPERAZIONI
MILANO
1907
MADRID 1907

Le Polvevaso in una combinazione di principi solubili di calcio, sodio, polveri toniche digestive...

Libretti operai
PRESSGRAFIA
MARCUSCO

Per il riposo festivo

Assemblea Escenti

Ricordiamo che questa sera alle 9 nella sala dell'Unione Escenti, in Via Grazzano, ha luogo l'annunciata Assemblea generale degli escenti di coloniali.

L'assemblea

degli agenti di commercio

Pure alle 9 di questa sera, nella sala superiore dell'Albergo «Al Telegrafo» (Vicolo Calselli) si aduneranno in assemblea generale straordinaria tutti gli Agenti di Commercio della Città.

L'Ufficio Centrale ha oggi diramato una circolare contenente un vibrato appello agli agenti di tutti i rami del commercio perché intervengano all'importante riunione.

Questo due riunioni simultanee di negozianti di coloniali ed agenti hanno un comune obiettivo, che è quello di trattare e di risolvere la grave questione della chiusura dei negozi di coloniali, ostacolata dalla non mai abbastanza deplorata disposizione del Ministero delle Finanze, che impone l'apertura totale per turno dei negozi misti ha creato difficoltà notevolissime alla desiderata applicazione della legge, non solo, ma ha suscitato malumori e diffidenze fra escenti di negozi misti ed escenti di soli coloniali.

Abbiamo avuto occasione di leggere la circolare diramata dall'Unione Agenti, in cui si fa appello al sentimento di solidarietà della classe, e si invitava calorosamente gli agenti a non mancare alla riunione minacciando di prendere nota degli assenti.

Ciò lascia presupporre il proposito nella classe degli Agenti di ricorrere a dei gravi provvedimenti nel caso di una mancata applicazione integrale della legge sul riposo festivo.

Non confidiamo che gli agenti non abbiano a ricorrere a mezzi estremi che potrebbero recar pregiudizio alla causa, per la quale essi si trovano ancora a lottare, mentre credevano di averla vinta; e, vedi stranezza del caso, lottare non contro i proprietari come fin qui ora avvenuto, ma alleati ad essi, contro il Governo, che per il primo dovrebbe dar esempio di osservanza della legge.

PROBLEMI FERROVIARI DEL FRIULI

Come risulta dal resoconto parlamentare che diamo in prima pagina, il ministro Bertolini, rispondendo ieri alle interpellanze relative alle nuove comunicazioni ferroviarie, ha detto che il Governo chiede di essere autorizzato alla concessione della San Vito-Motta-Portogruaro.

Per la Motta-Portogruaro

L'on. Moschini e l'on. Luigi Luzzatti hanno chiesto di interrogare il ministro del L. P. per conoscere gli intendimenti del governo in ordine alla sua costruzione della linea ferroviaria Motta-Portogruaro. Come si vede, dalla dizione imprecisa data dal resoconto della Stefani, non si comprende bene se si tratti di entrare la linea che da Motta conduce a Portogruaro, oppure solo di quella che congiunge Motta a S. Vito.

Il nuovo ordinamento delle direzioni compartimentali

Diamo qui in cronaca il nuovo ordinamento delle direzioni compartimentali delle ferrovie che ieri il ministro dei lavori pubblici Bertolini ha sottoposto alla firma reale.

Queste modificazioni consistono essenzialmente nel raggruppare le linee in 10 anziché in 8 direzioni compartimentali. Le 10 direzioni compartimentali avranno sede a Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Reggio Calabria e Palermo.

In ogni direzione compartimentale sono istituite le seguenti direzioni: 1. Movimento o traffico. 2. Trazione a vapore ed elettrica e materiali rotabili. 3. Mantenimento e sorveglianza. Sono pure istituiti in ogni direzione compartimentale un ufficio di ragioneria, un ufficio legale e un ufficio sanitario.

Le direzioni compartimentali di Firenze, Venezia e Ancona comprenderanno le seguenti linee:

- Venezia — linee da Venezia facenti capo a Verona, Ala, Schio, Bassano, Belluno, Spilimbergo, Pontebba, Cormons, Portogruaro, Chioggia a Bologna (esclusa) a Modena (esclusa) o linee intermedie.
- Firenze — linee da Firenze facenti capo a Spezia per Borgoraro e per Bologna, a Parma, Poggio Rusco, per Marradi a Faenza (esclusa), per Arezzo per Siena, a Chiusi, Grosseto, Pistoia, a Livorno o linee intermedie.
- Ancona — linee da Ancona facenti capo a Ferrara (esclusa), a Bologna (esclusa), a Urbino e Terontola (esclusa), per Terni o Sulmona (esclusa), o linee intermedie.

L'IMPORTANTE CONVEGNO degli imprenditori fornai

Come abbiamo annunciato, ieri, nei locali del Segretariato dell'Emigrazione si raccolsero a convegno i membri della Società Imprenditori di lavori di fornace all'estero per discutere su alcune proposte di riforma obbligatoria del contratto scritto, di una licenza per gli imprenditori ed opportunità dell'istituzione di collegi di provviri per ogni mandamento.

All'importante convegno doveva partecipare il prof. Guiffrida ma con un telegramma arrivato all'ultimo momento egli si disse dispiacentissimo di non poter partecipare alla riunione causa urgenti impegni sopravvenuti.

I convenuti erano più di cinquanta, cifra abbastanza alta se si pensa che la stagione emigratoria è già ben iniziata.

Alle ore 10 il presidente della Società — signor De Pauli — dichiarò aperta la seduta e dà la parola all'avvocato Giovanni Cosantini il quale con frase facile e calda, da quel profondo conoscitore che egli è di ogni problema che riguarda la nostra emigrazione, viene illustrando ad una ad una le proposte riforme.

Non è uomo di buon senso il quale non veda la necessità di un contratto di lavoro scritto fra imprenditori ed operai per la prestazione d'opera da eseguirsi all'estero; eppure ad onta delle tante questioni insorte per la sua mancanza ancora nulla si è parlato nelle riforme alla legge sull'emigrazione già state votate. Una tale disposizione porterebbe certamente all'abolizione lenta dello caparre che mentre spesso rappresentano una perdita per l'imprenditore sono per l'operaio non di rado causa di condanna e di vergogna.

La licenza per reclutare operai da condurre nei vari paesi del continente licenza che pure è obbligatoria a coloro che li reclutano per paesi transoceanici porterebbe un utile morale ed economico a tutta la classe degli imprenditori che per opera di alcuni disonesti è lasciata, senza eccezione, di sfruttatrice poiché eliminerebbe la zavorra fangosa e con essa quella concorrenza vile nei prezzi o negli orari che si risolve poi in un danno generale senza dire che infonderebbe negli operai una maggiore fiducia e quindi un migliore affiatamento al lavoro.

Come per molte industrie esistono collegi di provviri, perché non si potrebbero essi istituire anche per l'industria dei laterizi? La legge ne dà ampia facoltà. Sono incalcolabili i benefici di un tale istituto: minima spesa, celosità di procedura, capacità tecnica negli arbitri.

Parlarono quindi molti dei convenuti suscitando dei vivaci dibattiti nei riguardi degli orari in rapporto ai salari, nei riguardi del vitto: da ultimo si deliberò di inviare al Regio Commissariato in Roma il seguente telegramma:

«Assemblea imprenditori fornai estero richiamandosi memoriale già presentato, fa voti che nella riforma legge emigrazione vengano introdotti norme che rendano obbligatoria stipulazione contratto scritto, che richiedano licenza a dimostrazione idoneità assumere imprenditori, che istituiscano collegi mandamentali provviri soluzione contestazioni».

«Pregasi onorevole Commissariato rendersi interprete presso Commissione parlamentare queste aspirazioni».

De Pauli - presidente. Sono le 12.30 quando il sig. Angelo De Pauli dichiara sciolto il convegno.

La Commissione di Vigilanza dei Teatri concede l'apertura del «Sociale»

Nel pomeriggio d'ieri, in seguito ad istanza del signor Giuseppe D'Oderico, proprietario, la Commissione di Vigilanza dei Teatri fece una visita minutissima al Teatro Sociale per verificare se i nuovi lavori di trasformazione e di adattamento siano tali da concedere l'apertura senza che vi siano pericoli per le persone nel caso di qualsiasi sinistro.

La Commissione era così composta: cav. Nicotelli consigliere delegato del Prefetto, ing. Boldrini del Genio Civile, ing. capo del Comune Polverosi, ing. Giacomo Cantoni, delegato di P. S. Pisani e signor Pettoletto comandante dei Civici Pompieri. Ripetiamo che la visita fu minutissima e non risparmiò neppure un centuccio del Teatro.

La Commissione deliberò di accordare l'apertura del Sociale poiché i lavori garantiscono da ogni pericolo in caso d'incendio, soltanto ha dato ordine perché le cose vengano disposte in modo che lungo i corridoi il pubblico non debba sostare ma semplicemente circolare e che in loggia non debbano trovar posto che 100 persone.

Riguardo alle politiche d'accesso ai palchi, la Commissione deliberò che esse possono rimanere chiuse durante lo spettacolo. E così domani sera le porte del «Sociale» che vanta un passato tanto glorioso, si apriranno al pubblico che attende ansioso la premiere del «Metastefano».

Un notevole dono del Ministro d'A.G.C. alla Sezione d'Agraria

I nostri lettori sanno come nella nostra città esista una scuola libera di Agraria per le maestre che prende il nome di Sezione Agraria annessa alle Scuole Normali e sanno altresì quali notevoli risultati abbia dato questa istituzione che ha fornito docenti a tante scuole femminili d'Agraria. Com'è noto nei suburbii della città l'insegnamento d'agricoltura viene impartito nelle scuole elementari da licenziate della Scuola d'agricoltura.

Ora apprendiamo che il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha voluto dimostrare la sua speciale simpatia per questa benemerita istituzione donandole una biblioteca circolante costituita di qualche centinaio di volumi d'indole tecnica e di coltura generale scelti con fine discernimento affinché riescano di massima utilità alle alunne della Scuola.

Nel mentre ci compiaciamo vivamente per questa lusinghiera attestazione della benevolenza della Scuola d'Agraria, segnaliamo all'attenzione del pubblico questa istituzione che per quanto modesta è veramente degna del favore degli amici del progresso agrario friulano.

L'importantissima seduta per la Statistica Agraria

Ieri nelle ore pomeridiane ebbe luogo un'importante riunione per la Statistica Agraria.

Presiedette il Consiglio di Prefettura dottor cav. Dell'Agostino, ed intervennero numerosi membri del Comitato Provinciale per la Statistica Agraria.

La Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana ha comunicato, in qualità di Regio Commissario per la Statistica, i risultati delle statistiche del 1903-1907 dei prodotti agrari della Provincia, interamente compiute, ed ha dato lettura della relazione che accompagna al Ministero detti risultati.

Apprendiamo che lo stesso segretario per la statistica si reccherà a Roma per portare al Ministero l'importante lavoro.

F. Momigliano per Roberto Ardigò

Il prof. Felice Momigliano, aderendo alle premure di un Comitato all'uopo costituitosi, ha accolto l'invito di tenere una conferenza su Roberto Ardigò, il filosofo ed il pedagogista insignito di cui l'Italia, poche settimane addietro, ha celebrato l'ottantesimo anniversario. La conferenza avrà luogo il prossimo venerdì 20 corr., alle ore 20.30 nel teatro Minerva, gentilmente concesso: l'introito andrà a beneficio del Ricreatorio popolare «Carlo Facci».

Il Comitato è costituito dal comp. prof. Domenico Pechio, Presidente del Ricreatorio, dall'avv. G. Comelli, assessore per l'istruzione, dal prof. cav. G. Dabala, preside del R. Liceo, dal prof. M. Missani, preside R. Istituto Tecnico, dal prof. R. Lazzari, direttore della Scuola Tecnica, dal prof. Nazzeno Pierpaoli, rappresentante della Federazione degli insegnanti secondari, dal dott. prof. Luigi Pizzio, direttore generale delle scuole comunali e dal maestro U. Cappellazzi, rappresentante della Società Magistrale della Provincia.

I biglietti si possono comperare dai librai Gambiarasi, Tosolini a Buda e nei negozi Verza, Mason e Bolzico.

Prezzo per il solo ingresso, L. 0.50 prezzo per ingresso con diritto a poltroncina od a scanno, L. 1; per un palco L. 3.

L'importanza e l'attualità dell'argomento chiamerà certo molto pubblico ad ascoltare la dotta ed ornata parola di un oratore caro alla nostra cittadinanza: così anche Udine renderà doveroso tributo di omaggio al grande posatore della cui opera si propone di trattare il Momigliano, portando insieme beneficio ad una istituzione che risponde ai concetti ed ai fini della morale e della educazione positiva.

Assemblea della Società «Cassa Popolari»

Nei locali della Cassa di risparmio, si riunirono ieri in assemblea generale, gli azionisti della «Società Udinese per le Case popolari».

Approvarono la relazione del Consiglio di amministrazione, la relazione dei Sindaci e il bilancio al 31 dicembre 1907. Rilessero consigliere i signori: Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Spezzotti Gio. Batt., Orgnani-Martina co. Lodovico; sindaci effettivi: Ronchi comm. G. A., Locatelli Omero, Spezzotti rag. Luigi; sindaci supplenti: Ferrucci Arturo, Bruni Enrico; provviri: Girardinii avv. Giuseppe, Perissini comm. Michele, di Frampero sen. Antichino.

Società Operaria Generale

Il Consiglio Direttivo della Società Operaria è convocato nella sede sociale per domenica p. v., alle ore 10 ant., per deliberare sui seguenti oggetti: 1.° Resoconto del mese di gennaio. 2.° Rinuncia dei consiglieri Savi, Della Rosa, Fantaleoni. 3.° Comunicazioni ed eventuali deliberazioni. 4.° Convocazione dell'assemblea annuale. 5.° Domande di reintegrazione di soci decaduti. 6.° Domande di sussidio e di assistenza speciale. 7.° Soci nuovi.

nelle quali un osservatore paziente può trovare tanta ricchezza di sentimento, tanta originalità e bontà di veduta! Gente che mollo volle tratta dai commerci e dalle industrie abbandona la valle ridente e, ricca soltanto del proprio braccio, viaggia mezzo mondo, riva che ha sempre in fondo al core il ricordo del paese, o che non appena il vario andar della vita lo permette ritorna alla casa nativa.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Udine a E. De Amicis

IL LUTTO NELLE SCUOLE

Oggi tutti gli edifici scolastici hanno esposto la bandiera abbattuta. Come abbiamo detto, gli insegnanti al principio della lezione hanno brevemente detto del Grande Estinto agli alunni.

Alla Scuola d'Arti e Mestieri

Ieri il maestro Giovanni Dorigo, parol del grande educatore agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri leggendo quella mirabile pagina del «Onore».

Il Friuli a E. De Amicis

La Giunta e il corpo insegnante di Palmanova

La Giunta Comunale di Palmanova ha inviato il seguente telegramma al Sindaco — Torino

A Torino augusta cui fu vanto e onore ospitare illustre Maestro e seguirlo ammirata insigni opere fattrici di bontà, Amministrazione Civica Palmanova in questo giorno di lutto ommunitamente italiano esprime sensi vivissimo rimpianto e prega Vossignoria volerla rappresentare funerali.

Università popolari di Udine e di Sacile

L'Unione Veneta delle Scuole libere popolari ed istituzioni affini, che rappresenta altresì la Scuola popolare superiore di Udine e la Società per l'insegnamento popolare di Sacile, ha pregato Guglielmo Ferrero di rappresentare l'Unione stessa ai funerali di Edmondo De Amicis.

Gli insegnanti di San Vito

Ieri a S. Vito ebbe luogo un'importante riunione di insegnanti dell'Associazione magistrale locale. Appena aperta la seduta, il socio signor Fattorello Carlo, con belle e sentite parole commemorò Edmondo De Amicis, soffermandosi maggiormente a dimostrare l'alto valore educativo del grande estinto.

Dietro proposta dello stesso signor Fattorello, l'assemblea deliberò di tenere, quanto prima, una commemorazione, possibilmente pubblica, dell'Uomo di cui tutt'Italia ora piange la perdita.

Venne poscia spedito alla famiglia De Amicis un telegramma col quale la «Società Magistrale Sanvito Tagliamento associati nazionale rimpianto perdita illustre letterato, patriota, educatore».

Al ragazzi friulani

Un redattore del Giornale d'Italia ha proposto che tutti i ragazzi d'Italia e delle colonie italiane con una sottoscrizione, anche di centesimi, elevino alla memoria di Edmondo De Amicis un istituto nazionale per i fanciulli poveri.

Per gli spettacoli ippici durante la fiera dei cavalli

Apprendiamo che parecchi sportmann della nostra città hanno aderito di far parte della Commissione per gli spettacoli ippici che verranno organizzati durante la prossima fiera di cavalli. Abbiamo sentito fare i nomi del conte di Trento, del marchese Mangili, del conte Frangipano, del dott. Perissini e di altri ancora appassionati di ippica. Il promotore, l'organizzatore, l'anima insomma dei progettati spettacoli è l'egregio amico nostro Emilio Broili, il quale si fa in quattro per predisporre ogni cosa in modo che non manchi il più brillante dei successi.

Procacciare un nuovo amico al proprio giornale, è certo cura desiderata dall'editore per ciascun amico del PAESE.

Impressioni d'alpe

Conferenza del dott. Giuseppe Ferruglio

(Vedi N. 62)

Allora mentre il giorno va mano a mano spendendosi dai conigli della piccola casa sparse, sale vagando lentamente con piccole spiro cineree il fumo dei focolari, nell'aria molle che tiene sospesa in sé come una polvere d'oro va una musica lene; il parlotar del torrente che gioca coi sassi del fondo, il mormorio della brezza che va sussurrando strane parole d'amore alle frondi degli abeti, il pigolio delle passere sotto ai tetti, lo zoccolar dei montanari sui sassi della via, lo scampanio delle mucche, il grido dei ragazzi tutto si fonde in una musica strana che con dolcezza infinita vi scende nel core e nella più profonda latabre vi ricrea ignoti sentimenti e dimenticati ricordi.

Oh! la sovrana dolcezza di uno di questi tramonti, quando sotto gli ultimi raggi del sole sembrano infocate le cime, quando per l'aria corre l'aspro odor della resina e seduti davanti alla porta della casa ospitale si osserva il cielo mutare a poco a poco di colore e l'ombra morira lentamente sul monti e sui boschi in un'ombra unica che avvolge tutto d'un velo cinereo sempre più oscuro e s'ascolta la squilla argentina che spande per l'etra i ritocchi sonori dell'avvenaria, onde che vanno avanzando lontano lontano piovano fleri la loro dolce armonia sulla valle. Come è callata la mente e come vaga sopra tutto senza arrestarsi su nulla, in sogni dorati, in così tristi e dolorosi.

E quando tutto è nero e solo ancora come enormi fantasmi rilucano le cime bianche nel cielo sereno, quando la campana ha cessato di correr la valle ed anche il bisbigliar leggero dell'ultimo rintocco è svanito, come si sale volentieri all'ampio letto bianco, dai rozzi lini puliti, come scende calato il sonno sull'animo sereno e come si sognano in pace le più belle cose della vita!

Ed al mattino, prima che il sole s'alti, voi balzate dal letto ed aprite la finestra. Un soffio d'aria umida e profumata vi sbatte sul viso e vi allarga i polmoni; dalla valle che dorme ancora e sulla quale giace una piccola nebbia, al fondo dove stanno i pochi campi coltivati, i prati bassi, il torrente che sembra un nastro d'acciaio brunito, non arriva che lo stormire del vento, il lieve susurrar delle acque. Poi tutto si muove, il bosco che sembrava un'unica immensa massa, nera va stagliandosi a poco a poco, il torrente prende riflessi più vivi ed argentei, l'aria corre più rapida ed alla fine il sole dalla cresta d'una delle immani montagne scivola sugli umidi tetti, sui prati madidi di rugiada accendendosi rapido mille barbagli e mille luccichii.

Le nebbie si salgono a poco a poco, leggere, in piccole nubi biancastre lungo i boschi ed i fianchi dei monti, mollo volte svanendo, altre volte stabilendosi sulla cima, avvolgendole tutte d'un bianco turbante leggiadro.

Come è azzurro e limpido il cielo in una di queste mattinate chiare, quando nella notte la rugiada che è caduta brillantemente tutti i fiori del prato ha privato l'atmosfera d'ogni impurità, come spiccano nell'etra nostrando ogni più minuto dettaglio le cime lontane o quale senso di freschezza e di purezza danno le piccole vallate nelle quali scendono come enormi serpi le ghiarie bianche. Come si sente prepotente il bisogno di scendere giù all'aperto per respirare a pieni polmoni quell'aria libera o fresca, di correre nei boschi, nei prati dai mille fiori dove attorno al chiuso le pecore appena appena lasciate in libertà brucano l'erba novella, su per le straducole, per i sentieri che conducono agli alti pascoli, di lanciarsi all'assalto di quelle cime aride che paion così vicine e dalle quali l'occhio deve spaziare largamente sulle valli sottoposte!

Fra i migliori ricordi della vita restano certo questi giorni trascorsi nella pace più tranquilla e serena, a contatto della gente di monte che lassù, nei paesi ancora isolati è così umile o così buona e conserva idee ed abitudini che la sempre crescente febbrità della vita moderna ha cancellato da noi.

Povera gente che campa frusto a frusto la vita sempre in mezzo ai pericoli che anche a chi in essa è nato ed è sempre vissuto la montagna presenta, che s'accontenta di poco e che di poco gode, che non sa di politica o d'arte ma il cui ingegno è alle volte tanto sveglio da far moraviglia ad ognuno, che non discorre di religione o di scienza ma che s'accontenta nelle lunghe sere invernali di contar vecchie stori e vecchio storie, tramandate da lungo tempo, via via di padre in figlio, arricchite ed impoverite di particolari a seconda della fantasia di colui che racconta: gente che appena sa leggere divora i vecchi libri dei «Roali di Francia» ed altri di simil genere o che su di essi si fa una coltura tutta speciale che non è raro poi si manifesti in preziosi codici che vorrebbero esser letterari, che son pieni di spropositi di grammatica o di sintassi ma

Pro vittima politiche

Promossa da un gruppo di sindacalisti, ieri sera nella sede del Circolo Socialista seguì una riunione per gettare le basi intorno ad una agitazione intesa a reclamare che le vittime politiche attualmente rinchiusi in carcere per reati di pensiero o di stampa, vengano poste in libertà.

Federazione Istituzioni di beneficenza

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo in Municipio, l'annunciata riunione dei rappresentanti delle Istituzioni di Beneficenza per trattare il seguente ordine del giorno: «Relazione del Consiglio Direttivo sulla opera svolta nell'anno 1907».

Aperta la seduta, il comp. Pecile diede lettura della relazione illustrando il lavoro compiuto dal Consiglio Direttivo nell'anno decorso.

Intanto ricorda come è sorta la Federazione «Grazie donati» o quale svolgimento ebbe essa sino ad oggi; accenna poi alla Guida di Beneficenza destinata a rendere maggiormente conosciuto al povero le vie soccorritrici; rileva il funzionamento dell'Anagrafe dei poveri, la quale conta ora ben 2350 capi-famiglia iscritti, corrispondenti a circa 9500 persone; menziona vari sussidi concessi dal Legato Tullio a diversi istituti pii; nota la utilità dell'istituzione del Catasto delle Opere Pio, dal quale non deriverebbe una più esatta conoscenza dei beni da ciascun istituto posseduti; affaccia infine la proposta di riunire i Presidenti delle Istituzioni interessate allo scopo di procedere ad una intesa circa gli acquisti dei generi alimentari da darsi in comune.

Aperta la discussione in merito, l'avv. Casarola chiede se il voto in riguardo alla riunione delle Istituzioni in Catasto delle Opere Pio, porti qualche impegno.

Avuta risposta negativa, si dichiara soddisfatto.

Il sig. Sandri mette in evidenza quindi i vantaggi che apporterebbe il Catasto predetto e si augura che dallo stato di studio si possa presto passare a quello di realtà.

Dopo di che il Presidente pone in votazione la Relazione, che ottiene l'approvazione unanime.

Con ciò la seduta ebbe termine.

LA SOLITA TRUFFA SPAGNUOLA

Già. E la volta del meccanico signor Vittorio Modotti, proprietario dell'officina ciclo-automobilistica in Piazza Umberto I.

Diamo per curiosità il testo integrale della lettera che al sig. Modotti è pervenuta da Madrid:

Madrid il 09/09 1908

Sig. Prigionere in questa città per fallimento vengo a proporla se vuole aiutarmi a ritirare una somma di franchi 800.000. in biglietti di Banca che io possiedo in un baule il quale si trova in deposito in una Stazione ferroviaria di Francia, perciò sarebbe necessario che lei venisse a Madrid per levare il sequestro al mio bagaglio pagando le spese del mio processo per impossessarsi d'una valigia a segreto nel quale ho nascosto la ricevuta della ferrovia (indispensabile per ritirare il baule dalla Stazione) e un assegno bancario di franchi 40.000 pagabile al portatore in Londra.

In ricompensa gli offro il terzo della somma.

Come non so se si sa trova allo stesso indirizzo e nella paura che la presente non gli pervenga, aspettando la sua risposta per dirgli il mio nome e confidargli il mio segreto.

Non potendo ricevere dei lettere in prigione inviera un telegramma al mio sorvitore che me lo rimetterà con sicurezza, così concepito:

Adolfo Critien. Cardenal Cisneros 13. Cuart. Madrid.

(Fruito ricevuto)

Per precauzione firmerà il telegramma così: Martin.

Gli raccomando discrezione e di rispondere per telegramma mai per lettera.

In attesa, lo saluto sinceramente. R. D.

L'eliminazione dei biglietti di Stato da Lire 25

Con decreto 8 corr. è stata autorizzata la sostituzione di 99,814 biglietti di Stato da lire 25 per il valore di lire 2,490,350 con 408,070 biglietti di Stato da lire cinque per l'identico ammontare. Per effetto di tale disposizione si elimina completamente la circolazione dei biglietti di Stato da L. 25.

CERCANSI

duo apprendisti per tipografia. Rivolgarsi al nostro Ufficio.

La morte di un magistrato cittadino avvenuta a Roma

L'altra notte a Roma è morto il Consigliere di Cassazione Osvaldo, nostro concittadino, in seguito a malore da cui era stato colto in Camera di Consiglio.

Apprendiamo dai giornali che ieri alla seconda sezione della Corte di Cassazione l'estinto venne commemorato solennemente. Parlarono il prof. Lucchini e l'avv. Erizzo.

Fu magistrato coltissimo ed integerrimo, la notizia della sua morte non può che addolorare profondamente quanti lo conoscevano e ne apprezzavano le doti della mente e del cuore.

La pretezza di un conduttore del Tram elettrico

Graue disgrazia evitate

Ieri, poco dopo il mezzogiorno, una disgrazia gravissima avrebbe potuto accadere senza la prontezza di un conduttore del Tram elettrico.

La vettura n. 4, guidata dal manovratore Daniele Canciani, percorreva il tronco Piazza Vill. Emanuele-Stazione ferroviaria, per via Cussignarova.

Quando il carrozzone giunse in quest'ultima via, alcune ragazzine sugli otto-dieci anni, giocavano con delle palline di vetro, sul marciapiede, nei pressi della Caserma della Vigna.

La vettura andava a velocità piuttosto forte, trattandosi di tronco in linea retta, quando improvvisamente una delle bambine, a cui era sfuggita di mano una pallina, s'avanzò verso il mezzo del binario per riprenderla.

Il piantone della Caserma ed un signore che stava sull'opposto marciapiede gettarono un grido di spavento: la vettura elettrica stava a non più di cinque metri dalla bambina!

Il bravo conduttore Canciani, raccolte tutte le sue forze, chiuse velocemente i freni e riuscì a scongiurare una disgrazia ormai inevitabile: la bambina infatti fu appena appena urtata dal carrozzone!

Mentre un vivo elogio si merita quel bravo manovratore, una raccomandazione deve farsi ai genitori delle famiglie che abitano lungo i percorsi del Tram elettrico e cioè di vigilare costantemente perchè i fanciulli non si esponano a seri pericoli.

Le gesta macabre di due barbieri

Sono stati ieri denunciati al Procuratore del Re due barbieri che rispondono ai nomi di Bianchi Gio. Battista di Santo d'anni 17 abitante in Via Grazzano 2 e Giocchetti Angelo di Ottavio d'anni 16 abitante in Via Ribis 19, i quali alle ore 17.30 del giorno 10 corrente, penetrati nel cimitero di S. Vito o secesi in una fossa che attualmente si sta scavando per nuovi seppellimenti, con un piccone ripulirono il coperchio di una cassa ed estrassero il cranio di uno scheletro.

Scoperti sul fatto, si davano alla fuga, ma furono inseguiti, raggiunti ed identificati dagli affossatori del cimitero stesso.

Violento calcio di cavallo

Ieri mattina certa Giuseppina d'Agostina di Bressa di Campofornido, d'anni 55, venne a Udine con un carrozzone trascinato da un somarcello. Sul veicolo teneva due sacchi di frumento che, dopo aver messo in stalla il quadrupede, vendette sul pubblico mercato.

Ritornata poi allo stallo, si avvicinò al suo somarcello per riattaccarlo alla carretta e fu ritorno a casa, senonchè un cavallo che stava vicino all'asino, sferrò un calcio così violento alla povera donna che stramazza al suolo.

Lo stalliere ed altri carrettieri corsero in aiuto della disgraziata la quale accusava fortissimi dolori alla gamba sinistra.

Accompagnata all'Ospitale, il dott. Jorio le riscontrò la frattura del perone sinistro, giudicata guaribile in 30 giorni o perciò la D'Agostina venne accolta d'urgenza.

Un vecchio che annega

Ieri è giunta la notizia al locale Comando dei Reali Carabinieri che un vecchio di Lavariano miseramente annegò in una pozza d'acqua.

Il disgraziato, che chiamasi Luigi Bernardi fu Pietro ed ha 84 anni, s'avvicinò non si sa bene per qual motivo, ad una larga vasca d'acqua e, perduto l'equilibrio vi cadde dentro.

Si comprende che il povero vecchio ebbe subito paralizzati i movimenti, così che non si poté liberarsi né chiamare al soccorso.

Poco tempo dopo, alcuni contadini passando presso quella vasca videro un corpo galleggiante ma non estrassero che un cadavere.

I Carabinieri di Montegiglio si portarono sopra luogo per la solita constatazioni di legge.

Funerali

Ieri alle ore 17 la salma dell'ottima e compianta signora Antonietta Sbruffati - Sbruffati moglie dell'egregio avv. Raffaello, morta fulmineamente l'altra sera, fu portata all'estrema dimora.

Il corteo, imponente per concorso di notabilità, amici ed estimatori della famiglia Sbruffati, mosse dalla casa in Vicolo di Prampero al Duomo.

Dopo le insegne religiose ed il clero, veniva la carrozza funebre colla bara su cui posava una grande corona di fiori freschi della famiglia.

Quindi un lungo stuolo di signore vestito a lutto.

Nel seguito abbiamo notato: l'assessore ai lavori pubblici Emilio Pico, senatore conte Di Prampero, avv. dott. Qualiero Valentini, preside avv. Misani, ing. Comencini, conte Di Trento, conte Della Porta, avv. dott. G. B. Romano, conte di Colloredo, avv. Wertsimer, conte Groppiero, avv. Doretto, Luigi Pignat, avv. Casulli, Arturo Bossati, rag. prof. Carloti, ingegnere capo del Comune Polverosi, ing. Cantoni, dott. Gardi segretario capo, conte Orazio Belgrado, vice-ispettore Vicario, perito E. Moro, prof. avv. G. Del Puppo, avv. G. Baschiera, G. B. Battistini, Corradini, Antonio Fanni, Mario Pettoello, F. Braldotti, rag. V. Botussi e tanti e tanti altri.

La bara venne tolta dalla carrozza e trasportata nel tempio per le esequie funebri, quindi prosaguit direttamente pel Cimitero.

All'egregio avv. Sbruffati, a tutti i suoi congiunti il Paese rinnova le più vive condoglianze.

Giò che fa bene.

A questo mondo non si vive di solo pane... anche abbondantemente accompagnato da companatico.

La soddisfazione di vedere avviata una grande e rinomata azienda è certamente assai gradita, ma la soddisfazione sarà tanto più grande quando con questa azienda, oltre essere utile a chi la esercita, d'altra parte reca vantaggi incalcolabili alla salute, non solo, ma anche alla prosperità di tante famiglie.

«Non saprei quali espressioni adoperare — scriveva ultimamente alla Ditta Bisleri di Milano il signor Rizzi Francesco, socio di Zolobonpariso — per ringraziarla del grande e immenso beneficio ottenuto dalla prodigiosa medicina l'Antagra, che mi ritornò la salute o mi guarì perfettamente dalle coliche nefritiche calciose di cui soffrivo da due anni. Ringrazio dal fondo del cuore a nome anche della mia povera famiglia».

E tale guarigione è stata constatata dall'egregio medico curante il dott. V. Quadri, che ne rilasciò relativo attestato.

Ed un altro operato, il signor Domenico Mandracchia di Mend, scrive: «Due anni sono scorsi da che ho fatto la cura dell'Antagra, e posso dire di essere rinato a nuova vita, perchè questo rimedio ha dato il mezzo a me, povero operaio, di guadagnare il pane per miei cinque figli».

Ora si può essere positivi e pratici fin che si vuole, ma queste soddisfazioni son di quelle che fanno proprio bene al cuore.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Cinematografo Pettini

Questa sera riposo

Domani e domenica ultime due rappresentazioni con programmi variati e nuovi.

Cinematografo Edison

Domani comincerà il corso delle sue rappresentazioni il cinematografo Edison, di proprietà del sig. L. Roatto, che trovandosi in permanenza in Via Belloni nel gran salone della casa Scocinaro.

Per la molteplicità e varietà delle proiezioni è da prevedersi che all'Edison il pubblico accorrerà numerosissimo.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Il processo contro il «Crociato», su querela del prof. Cassi, che doveva discutersi stamane, fu rinviato a tempo indeterminato per una improvvisa indisposizione del direttore del Crociato sig. Augusto Azzan.

La Parte Civile si era opposta al rinvio affermando che l'Azzan era stato veduto ieri per la via di Udine, ma il Tribunale accordò il rinvio in base ad un certificato medico presentato dalla difesa.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bardiuseo.

Non adoperate più Tinture danese

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 E. STAZIONE Sperimentale Agricola di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico de bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno, non contengono né nitrate o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di esordio; o altre sostanze minerali nocive.

Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il parroco LUOVICO, Via Daniela Manca.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionaria per l'Italia A. V. RADO - Udine

Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato Sede Centrale: MILANO, Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria pel giorno 31 Marzo 1908 alle ore 14 1/2 alla Sede Centrale della Banca in Milano, Piazza della Scala, 3, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione; 2. Relazione dei Sindaci; 3. Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1907 e deliberazioni relative; 4. Proposte di modificazione degli art. 4, 19, 20, 21, 23 e 24 dello Statuto sociale; 5. Nomina di Amministratori; 6. Nomina di 3 Sindaci effettivi e di 2 supplenti; 7. Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni, al più tardi pel 29 corrente, nelle Casse della Banca Commerciale Italiana in Milano o presso una delle sue Filiali.

Milano, 5 Marzo 1908. Il Presidente: MANGILI

Le Biciclette Originali PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo di

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO, N. 5-7

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatouovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Consigliati dalle contraffazioni

FERRO-CHINA-BISIERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANDUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Capomastro austriaco residente nella SUIRIA

Superiore cerca socio italiano che disponga in imprese edilizie almeno L. 7,000.00.

Richiedesi cognizioni tecniche e conoscenza lingua tedesca.

Per chiarimenti scrivere a Moggi Udinese, Cassetta postale N. 10.

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA

Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro)

Medaglia d'Oro (Esposizione Veneta di Padova 1907)

Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici. Ingrandimenti - Porcellane - Cioldoli ecc.

OLIO SASSO Gli Oli Sasso Medici... Medicina semplice... OLIO SASSO JODATO... OLIO SASSO DA TAVOLA.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO



Dissemina fama in giorno ad un uom maturo:
Vorresti ritornar giovane ancora?
Coi crin incante, riccolato e oscuro,
Se lo calafata l'animo l'accora?

Se lo corra? Mi chiedi, certo, sicuro:
A far noi l'ardere nemmeno an'ora
Dolce fama, deh fallo, il sciogliere
Che lo specchio l'età mi dica ognora.

Seppiate alzar le foto: Ognora
Darti nel la ogni, amato, fante,
Che in tal cura noi dirai mai più.

Della distinzioni come un Adoni!
Sorridi? Fama o me non ardi in?
L'opra noi Galateo di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in case di tutti i Profumieri e Barbiere.

Deposito Generale de **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Saponi e articoli per la Toiletta e di Chininoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chininoglieri, Profumieri, Parafucieri, Nazari.

DEPOSITO IN Udine presso i principali Droghieri e Par-fumieri

GROTTO BERTELLI

(ARMICOS) contro

DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI

prodotti anche dalla GRAVIDANZA
SCIATICA
AFFANNO - ASMA



CONTO

L'unico scotto che procura un beneficio e piacevole senso di calore. Non contiene sostanze nocive. Si applica senza riscaldarlo. - Non tocca. - Non dà alcun fastidio.

Domanda sempre **GROTTO BERTELLI**, a Milano ogni altra **FARMACIA** con dritta denominazione. Un scotto L. 4. - più rem. 16 se per posta, due scotti L. 1.90. (franchi) in tutte le Farmacie e Drogherie, o dalla Società A. BERTELLI & C., MILANO.

CONTO

DOLORI DI RENI

PREUMATISMI

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perché noi comperiamo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. - Per acquisti di Macchine Linoari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per scolarimenti rivolgi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e RICCOLARI» **Alfieri e Mancini,**

MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "CORDICURA", Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI CH. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

Preservativi

gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e generale da molti usi. - Articoli usati, ed apparecchi, anticoncezionali per donne e colli il prodotto potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. - Rivolgerti ad Igiena - Casella postale. - 636 Milano.

Medici pres. A. società sup. d'igiene.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per biglietto della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 80. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritratti da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. .50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ceremoni rappresentati per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

PER INSERZIONI
sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

J. Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato della pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

è il migliore rigeneratore delle Forze vitali ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marigliola 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1917 - Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 fac. senza etich. e per diabetici L. 0.10 - 4 fac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marzale, 3-15.**

Opuscoli, letteratura, zeclames, inviasi franco e gratis

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di salsapariglia composta dal farmacista **LUIGI FALCONE** di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: preso una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendo l'incendio dei decotti e sottopoli. - Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina vaglia di L. 3.20.

Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. - Vendita in UDINE Farmacia ZULIANI.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti